

# La conquista dello spazio scenico 3

Lavorando sullo spazio focalizzando l'attenzione sul gruppo più che sull'individuo, per imparare a gestire uno spazio in modo consapevole.

 di **Gianni Silano**  1 minuto di lettura 20 ottobre 2011

## Lo stop e lo spallamento

Se l'attività non si svolge su un palcoscenico ma in una grande sala, decidere dove si trova il pubblico.

I ragazzi camminano liberamente.

Al segnale di stop si fermano e si sistemano **posizionati a scacchiera** : rivolti verso il pubblico, tentano di **"spallarsi"** , cioè di **rendersi visibili** operando piccoli spostamenti ed aggiustamenti. Ognuno di loro corregge la posizione per trovare il proprio canale visivo.

## La bilancia

Un'altra immagine molto efficace per verificare che lo spazio, al momento dello stop, sia stato occupato nella sua interezza è quello della bilancia. I pesi (cioè i ragazzi) devono essere ugualmente distribuiti, sia a destra che a sinistra che al centro. Se ce ne sono troppi da una parte, il piatto della bilancia penderà.

Invitiamo i ragazzi, a turno, a mettersi dalla parte del pubblico e a osservare gli altri compagni per decidere se lo spazio è stato occupato in maniera corretta.

## I gruppi equidistanti

I ragazzi camminano liberamente.

Al segnale di stop i ragazzi formano gruppi di tre, quattro o cinque elementi disposti nello spazio in modo equidistante tra loro.

Questo è un gioco molto utile per costruire le situazioni di "gruppi di persone che parlano".

**Fra 7 giorni gli ultimi esercizi sulla conquista dello spazio scenico.**